Spedizione in abbonamento postale

Anno 94° — Numero 193

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Martedì, 25 agosto 1953 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

SOMMARIO

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Decreto 1° dicembre 1953
registrato alla Corte dei conti il 5 maggio 1953
registro n. 77 Presidenza, foglio n. 68

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA DI BRONZO

CARDONA Armando di Antonio e di Giulia Tropea, da Reggio Calabria, classe 1923, sergente maggiore di fanteria c. c., partigiano combattente. — Partigiano combattente alle dipendenze di una formazione inglese si distingueva per perizia, valore e sprezzo del pericolo, tanto da meritare dagli Alleati l'appellativo di «soldato di 1ª classe». Durante una ricognizione notturna eseguita in avverse condizioni atmosferiche, caduto l'ufficiale inglese comandante, assumeva la direzione del combattimento e con intenso fuoco di mitragliatrici e di mortai respingeva il nemico portando in salvo lo ufficiale ferito. — Sarsina, 27 settembre 1944.

(3546)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 gennaio 1953, n. 597.

Autorizzazione alla Cassa scolastica della scuola di avviamento professionale a tipo commerciale di Pavia ad accettare una donazione.

N. 597. Decreto del Presidente della Repubblica 20 gennaio 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della scuola di avviamento professionale a tipo commerciale di Pavia viene autorizzata ad accettare la donazione di nominali L. 105.000 in titoli di Stato, disposta al fine dell'istituzione, col relativo reddito, di due annui premi di studio intitolati al nome del prof. Mario Rampoldi.

Visto, *il Guardasigilli:* ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 agosto 1953
Atti del Governo, registro n. 78, foglio n. 114. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 gennaio 1953, n. 598.

Erezione in ente morale della Fondazione «Attilio Cassoni» con sede in Milano.

N. 598. Decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, la Fondazione «Attilio Cassoni», con sede in Milano, viene eretta in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli:* ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 agosto 1953
Atti del Governo, registro n. 78, foglio n. 123. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 marzo 1953, n. 599.

Revoca di dichiarazione di zona di endemia malarica per 54 Comuni della provincia di Milano.

N. 599. Decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 1953, col quale, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, le dichiarazioni di zona di endemia malarica fatte per 54 Comuni della provincia di Milano, sono revocate.

Visto, *il Guardasigilli:* ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 agosto 1953
Atti del Governo, registro n. 78, foglio n. 112. — CARLOMAGNO

DECRETO MINISTERIALE 10 luglio 1953.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico, delle zone «Restante» e «Paradiso», site nell'ambito del comune di Alassio.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Savona per la protezione delle bellezze naturali, nelle adunanze del 31 maggio 1949 e del 12 settembre 1952, includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, le zone «Restante» e «Paradiso», più sotto indicate site nell'ambito del comune di Alassio;

Considerato che l'elenco degli immobili compresi nelle zone suddette è stato pubblicato ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo del Comune di Alassio;

Vista l'opposizione presentata contro la proposta di vincolo, da un gruppo di cittadini di Alassio;

Considerato che l'opposizione predetta è infondata anche perchè il vincolo non costituisce divieto assoluto di costruibilità ma impone l'obbligo di presentare alla preventiva approvazione della Sopraintendenza ai monumenti di Genova qualsiasi progetto di costruzione;

Riconosciuto che le zone predette, nel loro insieme, formano un quadro naturale di considerevole bellezza panoramica, con numerosi punti di vista e di belvedere;

Decreta:

Le zone «Restante» e «Paradiso», site nel territorio del comune di Alassio, così delimitate: ad ovest, dalla ferrovia segue strada comunale di via Neghelli e mulattiera di Costa Lupara fino a quota 40; a nord, dalla quota 40 sulla strada comunale di Costa Lupara segue linea retta fino a quota 60 di via Michelangelo, segue in linea retta fino alla quota di livello di quota 100, segue la curva di livello di quota 100 sino all'incontro con la zona di Santa Croce già vincolata; ad est, a confine con la zona vincolata di Santa Croce fino alla zona demaniale; a sud, segue zona demaniale, segue in linea retta dalla zona demaniale fino alla ferrovia, segue lungo la linea ferroviaria fino all'altezza del bivio di via Campo Sportivo con via Neghelli, hanno notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, e sono quindi, sottoposte a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Savona.

La Soprintendenza ai monumenti di Genova curerà che il comune di Alassio provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 10 luglio 1953

p. *Il Ministro*: VISCHIA

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Savona

Estratto dell'elenco compilato nella riunione del 12 settembre 1952

Verbale n. 15.

ALASSIO Zona Restante Paradiso.

L'arch. Trinci a seguito della lettera 2 agosto 1952, n. 7258, Div. II del Ministero della pubblica istruzione risottopone alla Commissione provinciale la proposta di vincolo delle zone « Restante e Paradiso » in Alassio di cui al verbale n. 5 perchè venga così modificata:

Le zone « Restante e Paradiso » sono soggette a vincolo secondo l'art. 1 della legge 29 giugno 1939, n. 1497 (paragrafo 4).

Le costruzioni saranno disciplinate caso per caso dalla Soprintendenza ed al momento che verranno presentati i progetti dagli interessati.

Confini:

ovest: dalla ferrovia segue strada comunale di via Neghelli e mulattiera di Costa Lupara fino a quota 40;

nord: dalla quota 40 sulla strada comunale di Costa Lupara segue linea retta fino a quota 60 di via Michelangelo; segue in linea retta fino alla quota di livello di quota 100; segue la curva di livello di quota 100 sino all'incontro con la zona di Santa Croce già vincolata;

est: a confine con la zona vincolata di Santa Croce fino alla zona demaniale;

sud: segue zona demaniale; segue in linea retta dalla zona demaniale fino alla ferrovia; segue lungo la linea ferroviaria fino all'altezza del bivio di via Campo Sportivo con via Neghelli.

(*Omissis*).

Riunione del 31 maggio 1949

Verbale n. 5.

3) Zona a monte della ferrovia.

Il Soprintendente informa la Commissione che sono in fase di costruzione nuovi edifici ad uso abitazione di mole notevole che vengono ad alterare la fisionomia delle colline retrostanti la linea ferroviaria Genova-Pisa attualmente sistemate a ville. La zona pur rivestendo interesse panoramico dovrebbe essere regolata nei riguardi della fabbricabilità con un appropriato piano regolatore integrato dal regolamento edilizio. Invece il regolamento edilizio in vigore redatto con criteri superati e con lo scopo di regolare l'attività edilizia nel vecchio centro cittadino, non permette attualmente al comune di frenare la deprecata attività speculativa che si è venuta a determinare. L'ing. Volta chiede se Alassio possiede un piano regolatore regolarmente approvato dai superiori enti competenti. Alla risposta negativa dell'ing. comunale, mette in evidenza la necessità della compilazione del suddetto anche in considerazione dell'importanza turistica di Alassio.

L'ingegnere del Comune fa presente il parere dell'Amministrazione locale la quale desidera disciplinare l'attività edilizia ma vuole agevolare l'iniziativa privata con la quale mettere sul mercato nuove case di abitazione e di alleviare la disoccupazione, e per questo è contraria ad aggravarla di vincoli troppo restrittivi.

L'arch. Ceschi fa la precisa domanda se il Comune è in grado di difendere l'attuale aspetto della zona a monte della ferrovia, mediante le prescrioni del regolamento edilizio vigente oppure se per far questo è necessario l'imposizione di un vincolo paesistico.

Alle risposte evasive del rappresentante del Comune e per evitare che il vincolo si estenda a quasi la totalità del paese la Commissione decide di far voto che sia intradotta una variante al regolamento edilizio secondo la sotto notata proposta:

Il comune di Alassio dichiara zona di carattere estensivo tutta la parte collinosa a monte della ferrovia, e che le costruzioni nuove siano regolate dalle sottonotate disposizioni.

a) nella zona Paradiso. — Delimitata a levante della zona di Santa Croce vincolata, a ponente dalla strada del Rivo Lazzarino, a nord dalla strada di Solva e Santa Croce, a sud dalla linea ferroviaria Genova-Ventimiglia. Le nuove costruzioni dovranno avere: altezza non superiore a metri dodici ivi compresi due piani oltre il terreno, area coperta non superiore ad un quinto dell'area del lotto asservito alla costruzione, distanze dai confini e dal bordo delle strade m. 6;

b) nella zona Restante. — Posta a ponente della suddetta delimitata a levante dal Rivo Lazzarino, a ponente dalla strada carrozzabile al mattatoio, a nord dalla quota m. 100 a sud dalla linea ferroviaria Genova-Ventimiglia. Le nuove costruzioni dovranno avere altezza non superiore ai metri dodici ivi compresi due piani oltre il terreno, area coperta non superiore a 1/4 dell'area del lotto asservito alla costruzione, distanze dai confini e dal bordo stradale di m. 4.

Le costruzioni nuove che sorgeranno in questa zona dovranno essere ubicate in modo da escludere l'abbattimento di piante di alto fusto.

(*Omissis*).

(4143)

DECRETO MINISTERIALE 12 agosto 1953.

Nomina del vice presidente dell'Ente autonomo « Fiera di Foggia ».

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni, conventito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607;

Visto il regio decreto 14 aprile 1939, n. 771, col quale venne istituito l'Ente autonomo « Fiera di Foggia », ed approvato il relativo statuto;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 febbraio 1949, n. 225, col quale è stato approvato il nuovo statuto dell'Ente predetto;

Visto il decreto Ministeriale 2 maggio 1953, col quale è stato nominato il Consiglio di amministrazione dell'Ente suddetto, con scadenza 30 novembre 1955;

Vista la deliberazione 14 luglio 1953, n. 2 del Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo « Fiera di Foggia », con la quale è stato proposto per la nomina a vice presidente dell'Ente il cav. dott. Lorenzo Frattarolo, membro del Consiglio anzidetto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla nomina del vice presidente dell'Ente in parola, ai sensi dell'art. 8 del vigente statuto;

Decreta:

Articolo unico.

E' nominato vice presidente dell'Ente autonomo « Fiera di Foggia » il cav. dott. Lorenzo Frattarolo, per la durata dell'attuale Consiglio di amministrazione.

Roma, addì 12 agosto 1953

Il Ministro: GAVA

(4256)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Conferimento di distinzioni per attività svolta a pro degli orfani di guerra

Ai sensi dell'art. 64 della legge 26 luglio 1929, n. 1397, sono state conferite le seguenti distinzioni a favore delle persone appresso indicate per benemerenze acquisite nell'attività svolta a pro degli orfani di guerra:

generale Giuseppe Pacca, Pesaro: medaglia d'argento;
dott. Ugo Rocca, Palermo: medaglia di bronzo;
prof. avv. Giuseppe Vaccaro Russo, Palermo: medaglia d'argento.

(4257)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, registrato alla Corte dei conti il 9 luglio successivo, è stato respinto il ricorso straordinario prodotto da Bruno Luigi fu Carmine, ex fattorino telegrafico avventizio nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, avverso il decreto in data 19 aprile 1952 del Ministro per le poste e per le telecomunicazioni, con il quale venivano revocati, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 12 dicembre 1947, n. 1488, l'immissione in ruolo e la ricostruzione della carriera già concessa al predetto rispettivamente con i decreti Ministeriali del 21 aprile 1949 e dell'8 marzo 1950.

(4241)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Rinnovo di divieto di caccia e uccellagione

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 25 luglio 1947, 13 luglio 1949, 9 agosto 1950, 26 luglio 1951 e 23 luglio 1952, nella zona di Volpiano (Torino), dell'estensione di ettari 1600 circa, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 25 luglio 1947, s'intende prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvata con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 31 dicembre 1953.

(4112)

MINISTERO DELL'INTERNO

Riconferma del riconoscimento del carattere di stazione di soggiorno e turismo al territorio della frazione Madesimo del comune di Isolato (Sondrio).

Con decreto interministeriale 15 luglio 1953, n. 18779/2, è stato riconfermato in via definitiva — ai sensi del regio decreto-legge 15 aprile 1926, n. 765, convertito nella legge 1° luglio 1926, n. 1380, e dalla legge 29 gennaio 1934, n. 321 — al territorio della frazione Madesimo del comune di Isolato, in provincia di Sondrio, il riconoscimento delle caratteristiche di stazione di soggiorno e turismo.

(4113)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPETTORATO GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 191

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 24 agosto 1953

	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	624,93	631 —
» Firenze	624,90	630 —
» Genova	624,90	631 —
» Milano	624,92	631,75
» Napoli	624,90	629,90
» Palermo	624,90	631 —
» Roma	624,90	632 —
» Torino	624,90	628 —
» Trieste	624,93	—
» Venezia	624,93	631 —

Media dei titoli del 24 agosto 1953

Rendita 3,50 % 1906	63,425
Id. 3,50 % 1902	60 —
Id. 3 % lordo	69,85
Id. 5 % 1935	94,575
Redimibile 3,50 % 1934	77,30
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	69,70
Id. 5 % (Ricostruzione)	91,30
Id. 5 % 1936	90,25
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,55
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	97,35
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	97,35
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	97,30

L'ispettore generale contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 24 agosto 1953

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A.	Lit.	624,91
1 dollaro canadese	»	631,87

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina	Lit.	1749,75

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12,50	per franco belga
Danimarca	»	90,46	» corona danese
Egitto	»	1794,55	» lira egiziana
Francia	»	1,785	» franco francese
Germania	»	148.77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	»	87,48	» corona norvegese
Olanda	»	164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,90	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 2.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Rendita 5 % (1935)	10523	365 —	Tagini Antonio di Vincenzo, dom. a Fiume, con usufrutto a Tagini *Giovannina* fu Luigi moglie di Calandra Domenico, dom. a Carpugnino (Novara).	Come contro, con usufrutto a Tagini *Maria Giovanna* fu Luigi, ecc., come contro.
P. R. 3,50 % (1934)	184533	245 —	*Bellabarda Adelina* fu Espartero, nubile, dom. in Ragusa.	*Bellabarba Adelaide* fu Espartero, nubile, dom. in Ragusa.
Id.	184534	245 —	*Bellabarda Giovannina* fu Espartero, nubile, dom. in Ragusa.	*Bellabarba Anna Giovanna* fu Espartero, nubile, dom. in Ragusa.
Id.	512909	1011,50	Rossi Giulia e *Concetta* di Vincenzo, minori sotto la patria potestà del padre, dom. a Bari, eredi indivisi.	Rossi Giulia e *Imma Concetta* di Vincenzo, minori ecc., come contro.
Id.	37684	280 —	Stragiotti *Adelia* fu Paolo moglie di Tavallini Giuseppe.	Stragiotti *Delia* fu Paolo, ecc., come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

(3605) Roma, addì 15 luglio 1953 *Il direttore generale*: SALIMEI

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Perdita di decorazioni al valor militare

Decreto Presidenziale 25 giugno 1953
registrato alla Corte dei conti il 20 luglio 1953
registro n. 29 Esercito, foglio n. 137

I seguenti militari sono incorsi, dalla data del presente decreto, nella perdita delle decorazioni al valor militare e del corrispondente soprassoldo annuo che col decreto rispettivamente citato era stato concesso:

MEDAGLIA D'ARGENTO

D'Antonio Tobia fu Giuseppe e di Nobili Fidalma, da Macerata, classe 1890, già tenente colonnello di artiglieria di complemento: regio decreto 13 luglio 1919.

D'Antonio Tobia fu Giuseppe e di Nobili Fidalma, da Macerata classe 1890, già tenente colonnello di artiglieria di complemento regio decreto 16 novembre 1919.

Gatto Francesco di Matteo e di Muscio Principia, da Melfi (Potenza), classe 1911, già sottotenente di fanteria in s.p.e.: regio decreto 18 agosto 1939.

Gatto Francesco di Matteo e di Muscio Principia, da Melfi (Potenza), classe 1911, già sottotenente di fanteria in s.p.e.: decreto luogotenenziale 19 aprile 1945.

Grandi Brenno Ausonio di Ulisse e di Verdiani Adelaide, da Cuneo, classe 1894, già tenente colonnello R. O.: decreto luogotenenziale 28 giugno 1917.

Nachera Attilio Giuseppe fu Gaetano e di Gardina Teresa Carlotta, da Patti (Messina), classe 1895, già tenente colonnello di fanteria di complemento: regio decreto 8 gennaio 1922.

Pieroni Luigi di Angelo e di Morselli Cecilia, da Albano Laziale (Roma), classe 1893, già tenente colonnello di cavalleria nella riserva: regio decreto 8 aprile 1920.

Ricci Pietro di Francesco e di Tranquilli Anastasia, da Bassano in Teverina (Viterbo), classe 1889, già aiutante di battaglia: decreto luogotenenziale 13 giugno 1938.

Rispoli Mario di Vincenzo e di Carlucci Agnese, da Melfi (Potenza), classe 1883, già maggiore dei carabinieri nella riserva: sovrana concessione, 18 marzo 1909.

MEDAGLIA DI BRONZO

Boscassi Guglielmo di Ulrico e di Biasutti Italia, da Udine, classe 1884, già generale di brigata: regio decreto 30 novembre 1924.

Cani Antioco di Antonio e di Mei Beatrice, da Cagliari, classe 1909, già carabiniere: regio decreto 8 agosto 1941.

D'Antonio Tobia fu Giuseppe e di Nobili Fidalma, da Macerata, classe 1890, già tenente colonnello di artiglieria di complemento: regio decreto 31 marzo 1921.

D'Aquino Armando di Carlo e di Belliazzi Elvira, da Napoli, classe 1890, già generale di brigata: regio decreto 7 agosto 1919.

Gatto Francesco di Matteo e di Muscio Principia, da Melfi (Potenza), classe 1911, già sottotenente di fanteria in s.p.e.: regio decreto 6 settembre 1938.

Grinovero Gino di Pietro Gregorio e di Comuzzi Lucia, da Udine, classe 1893, già tenente colonnello di fanteria nella riserva: regio decreto 10 agosto 1923.

Livi Gregorio di Alessandro e di Livi Vittoria, da Arezzo, classe 1897, già soldato di fanteria in congedo: decreto luogotenenziale 22 luglio 1916.

Massone Luigi di Achille e di Bianchi Maria, da Gravedona (Como), classe 1904, già sottotenente di cavalleria di complemento: regio decreto 3 marzo 1938.

Pieroni Luigi di Angelo e di Morselli Cecilia, da Albano Laziale (Roma), classe 1893, già tenente colonnello di cavalleria nella riserva: regio decreto 5 febbraio 1931.

Ricci Pietro di Francesco e di Tranquilli Anastasia, da Bassano in Teverina (Viterbo), classe 1889, già aiutante di battaglia: decreto luogotenenziale 15 ottobre 1916.

Ricci Pietro di Francesco e di Tranquilli Anastasia, da Bassano in Teverina (Viterbo), classe 1889, già aiutante di battaglia: regio decreto 27 agosto 1923.

CROCE AL VALOR MILITARE

Della Longa Alessandro di Adolfo e di Rossi Anna, da Roma, classe 1907, già capitano di artiglieria di complemento: regio decreto 21 giugno 1942.

(3916)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Sostituzione di un componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Rieti al 30 novembre 1951.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 22 dicembre 1952, n. 20467.2/12184, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Rieti al 30 novembre 1951;

Vista la nota del prefetto di Rieti con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il prof. dott. Leonida Manini nella qualità di componente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del prof. dott. Leonida Manini è nominato componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Rieti al 30 novembre 1951 il dott. Arrigo Di Porto, primario medico dell'ospedale civile di Rieti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 30 luglio 1953

L'Alto Commissario: TESSITORI

(4066)

Sostituzione di un componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Ancona al 30 novembre 1950.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 14 dicembre 1951, n. 20403.2/12763, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Ancona al 30 novembre 1950;

Vista la nota del Prefetto di Ancona, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il veterinario provinciale dott. Antonio Lionetti, collocato a riposo, nella qualità di componente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del veterinario provinciale dott. Antonio Lionetti è nominato componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Ancona al 30 novembre 1950 il veterinario provinciale dott. Michele Calderisi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 30 luglio 1953

L'Alto Commissario: TESSITORI

(4067)

Sostituzione di un componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Foggia al 30 novembre 1951.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 14 novembre 1952, n. 20431.2/12689, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Foggia al 30 novembre 1951;

Vista la nota del Prefetto di Foggia, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il prof. dott. Carlo Cerruti, impedito per motivi di salute nella qualità di componente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del prof. dott. Carlo Cerruti è nominato componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Foggia al 30 novembre 1951 il prof. dott. Cataldo Colella, docente in patologia generale ed anatomia patologica veterinaria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 30 luglio 1953

L'Alto Commissario: TESSITORI

(4068)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Modena al 30 novembre 1951.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446,

Visti gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Modena in data 30 dicembre 1951, n. 12333, con il quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1951;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Modena è costituita come appresso:

Presidente:

Rossi dott. Pierino, vice prefetto.

Componenti:

Saitta dott. Placido, medico provinciale;

Storti prof. dott. Edoardo, docente in patologia medica;

Fogliani prof. dott. Umberto, libero docente in clinica chirurgica;

Patrinieri Colli dott. Guglielmo, medico condotto.

Segretario:

Materia dott. Ettore.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Modena.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 7 agosto 1953

L'Alto Commissario: TESSITORI

(4163)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Ravenna al 30 novembre 1950.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Ravenna in data 10 novembre 1952, n. 19746, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1950;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Ravenna è costituita come appresso:

Presidente:
Rossini dott. Roberto, vice prefetto.

Componenti:
Ciraldo dott. Salvatore, medico provinciale;
Melandri dott. Valentino, libero esercente specializzato in ostetricia;
Baldassari dott. Michele, libero esercente specializzato in ostetricia;
Celati Teresa, ostetrica condotta.

Segretario:
Farnararo dott. Ferdinando.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Ravenna.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 7 agosto 1953

L'Alto Commissario: TESSITORI

(4164)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Concorso a quarantacinque posti di allievo ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di ingegnere.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il regolamento del personale delle ferrovie dello Stato approvato con regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405, e successive modificazioni;
Vista la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 55260/12106 in data 1° luglio 1953;
Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) n. P.A.G. 41.1.24.202/144411 in data 25 luglio 1953;
Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

L'Amministrazione delle ferrovie dello Stato è autorizzata ad indire un pubblico concorso a quarantacinque posti di allievo ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di ingegnere, così suddivisi:

ingegneria civile (sottosezione edile) . posti n. 5
ingegneria civile (sottosezione trasporti) » » 15
ingegneria industriale (sottosezione elettrotecnica) » » 10
ingegneria industriale (sottosezione meccanica) . . . . » » 15

Art. 2.

Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo del grado e le altre competenze spettanti al personale delle ferrovie dello Stato.

Art. 3.

E' approvato l'allegato avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Roma, addì 1° agosto 1953

Il Ministro: TOGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 agosto 1953
Registro n. 42 uff. risc. Ferrovie, foglio n. 279. — LA MICELA

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO

1. — E' bandito un concorso, per esami e per titoli, a quarantacinque posti di allievo ispettore in prova nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, fra abilitati all'esercizio della professione di ingegnere nelle specializzazioni appresso indicate.

Al concorso non sono ammesse le donne.

I quarantacinque posti messi a concorso saranno attribuiti nell'ordine risultante dalla graduatoria di cui al punto 13 in ragione di:

posti cinque ai candidati laureati in ingegneria civile (sottosezione edile);
posti quindici ai candidati laureati in ingegneria civile (sottosezione trasporti);
posti dieci ai candidati laureati in ingegneria industriale (sottosezione elettrotecnica);
posti quindici ai candidati laureati in ingegneria industriale (sottosezione meccanica).

Nel caso che con gli idonei compresi nella graduatoria non si coprissero i posti come sopra conferibili per ciascuna specializzazione, saranno dichiarati vincitori altri idonei fino a raggiungere il complessivo di quarantacinque posti, seguendo l'ordine di graduatoria indipendentemente dalla specializzazione.

Per le sopradette assegnazioni, sarà tenuto conto delle vigenti disposizioni di legge relative ai posti da riservare ai candidati risultati idonei che rivestono la qualità di mutilato o invalido di guerra e categorie assimilate, di combattente e categorie assimilate nonchè di orfano di guerra e categorie assimilate.

2. — La domanda di partecipazione al concorso dovrà contenere la indicazione della specializzazione per la quale il candidato, in relazione al tipo di laurea posseduto, ha titolo a concorrere; non è ammessa la partecipazione al concorso per più di una specializzazione.

La domanda stessa, redatta su carta bollata da L. 200 in conformità al modello allegato *B*, dovrà essere spedita, a mezzo posta raccomandata, in maniera che pervenga alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali Concorsi) in Roma, piazza della Croce Rossa non oltre 60 (sessanta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita, legalizzato dal presidente del Tribunale o dal pretore, dal quale risulti che il concorrente, alla data del presente avviso-programma, non abbia oltrepassato il 35° anno di età.

Tale limite massimo di età è elevato:

I di anni nove per i mutilati o invalidi di guerra o per la lotta di liberazione o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane e per i mutilati ed invalidi per servizio, per i decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare e per i promossi per merito di guerra;

II di cinque anni per coloro che parteciparono nei reparti mobilitati delle Forze armate alle operazioni militari svoltesi nell'Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936, o per coloro che hanno partecipato nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assi-

milati, alle operazioni della guerra 1940-43 o della guerra di liberazione, per i partigiani combattenti, per i reduci dalla prigionia, per i cittadini deportati dal nemico, per i profughi dei territori di confine, per i profughi dell'Africa italiana, per coloro che sono stati addetti, prima del 24 maggio 1946, ad operazioni di bonifica da mine e per coloro che sono stati addetti, prima e dopo la stessa data, ad operazioni di rastrellamento e brillamento di ordigni esplosivi diversi dalle mine;

III - *A*) di due anni per coloro che siano coniugati o vedovi alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

B) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

L'elevazione di cui alla lettera *A*) del paragrafo III si cumula con quella di cui alla lettera *B*) ed entrambe con una di quelle di cui ai punti precedenti, purchè complessivamente non si superino i 45 anni.

Gli aspiranti che dimostrino di aver riportato per comportamento contrario al regime fascista sanzioni penali o di polizia, ovvero, di essere stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale, sono ammessi al concorso di cui trattasi, purchè non abbiano oltrepassato il 45° anno di età alla data del presente avviso-programma.

Per gli aspiranti che alla data di chiusura del concorso già rivestano la qualità di impiegato civile statale di ruolo non è fissato alcun limite di età. La norma non riguarda quindi gli appartenenti alle Forze armate dello Stato.

Si prescinde pure dal limite massimo di età nei confronti di coloro che alla data di chiusura del concorso si troveranno, almeno da due anni, a prestare servizio non di ruolo presso l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

Gli agenti non di ruolo delle Ferrovie dello Stato sono tenuti ad indicare sulla domanda la data precisa in cui avvenne la loro assunzione;

b) certificato legalizzato comprovante che il concorrente è cittadino italiano;

c) certificato legalizzato comprovante che il concorrente gode dei diritti politici;

d) certificato penale dell'Ufficio del casellario giudiziale, debitamente legalizzato;

e) certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del Comune in cui il concorrente ha il suo domicilio o la sua abituale residenza, legalizzato dal Prefetto;

f) documento militare:

ufficiali in congedo ed in servizio la copia dello stato di servizio (estratto matricolare per gli ufficiali della Marina militare);

per i sottufficiali e militari di truppa in congedo illimitato od in servizio, la copia del foglio matricolare (estratto del foglio matricolare per i sottufficiali e il personale del Corpo Equipaggi Militari Marittimi);

per i militari in congedo illimitato provvisorio, cioè arruolati dagli organi di leva e tuttora in attesa della chiamata alle armi della propria classe, oppure appartenenti a classi già chiamate alle armi ma non ancora incorporati perchè ammessi ai benefici del ritardo o del rinvio previsti dalle vigenti disposizioni, la copia del foglio matricolare (estratto del foglio matricolare per il personale della Marina militare);

per i riformati in rassegna (dopo l'arruolamento, in sede di selezione attitudinale o durante la prestazione del servizio alle armi), la copia del foglio matricolare (estratto del foglio matricolare per il personale della Marina militare);

per i rivedibili o riformati dalla Commissione di leva, certificato di esito di leva;

g) fotografia recente con la firma autenticata dal sindaco o da un notaio, con prescritta marca da bollo;

h) diploma originale di cui al punto 1 o certificato attestante il possesso dell'abilitazione provvisoria o copia notarile di uno degli stessi, debitamente legalizzata;

i) stato di famiglia, debitamente legalizzato e di data recente, per gli aspiranti che chiedono l'elevamento del limite massimo di età di cui al paragrafo III;

l) certificato delle classificazioni ottenute nell'esame di laurea e negli esami speciali dei vari anni di corso.

I certificati di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*), debbono essere in data non anteriore a più di tre mesi a quella del presente bando; i documenti scaduti si considerano come non presentati.

Tutti i candidati, a qualunque categoria appartengano (compresi quindi gli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, gli orfani di guerra, ecc.), hanno l'obbligo di presentare domanda e documenti in carta bollata; quelli dichiarati indigenti dall'Autorità competente, pur dovendo presentare la domanda in carta bollata, possono produrre i documenti in carta libera ma su ciascuno di essi deve essere apposta annotazione relativa allo stato di indigenza.

Tutti i documenti dovranno essere allegati alla domanda in originale; solamente per il titolo di studio, come si è già detto, è ammessa la copia notarile legalizzata dal presidente del tribunale. Non si ammettono riferimenti a presentazioni fatte ad altre Amministrazioni, comprese quelle dipendenti dallo stesso Ministero dei trasporti.

Nel caso di partecipazione a due o più concorsi per i quali si presenti domanda a questa Direzione generale (esclusi quindi i concorsi di competenza dei Compartimenti), è sufficiente presentare una sola serie di documenti; le domande però dovranno essere compilate separatamente ed in ciascuna di esse dovrà essere fatto cenno delle altre domande presentate.

Per coloro che avessero già inoltrata a questa Direzione generale, domanda per partecipare ad altro pubblico concorso, in via di espletamento, per il quale siano stati richiesti gli stessi documenti, possono essere ritenuti validi quelli presentati salvo a rinnovare, per i vincitori, quelli scaduti.

La mancata presentazione, nel limite fissato per la domanda, anche di uno soltanto dei documenti predetti oppure la presentazione di documenti irregolari o incompleti o la presentazione di documenti scaduti di validità o il riferimento a documenti presentati altrove, determinerà l'esclusione dal concorso.

Non sono consentiti tramiti, nemmeno di pubbliche Amministrazioni, nella trasmissione delle domande e relativi documenti e quindi il ritardo dell'arrivo di essi non sarà per nessun motivo ritenuto giustificato.

3. — I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso e quelli che diano titolo di preferenza agli effetti della graduatoria debbono essere documentati prima della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

4. — Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare se abbia già prestato servizio od anche solo concorso ad impiego, subito visita sanitaria o sostenuto esami presso questa Amministrazione ferroviaria; in caso affermativo dovrà specificare le date e le località relative, il posto per il quale abbia concorso ed il risultato delle pratiche fatte, restando stabilito che tanto la mancanza di tale dichiarazione quanto il dichiarare cosa incompleta o non conforme al vero, determinerà la esclusione dal concorso. Resta parimenti stabilito che la mancanza o la irregolarità della dichiarazione, ove venga a risultare dopo la assunzione in servizio in seguito a concorso, potrà determinare la immediata decadenza dal posto conferito, senza obbligo, per l'Amministrazione, di alcun preavviso e senza che l'interessato possa far valere, verso l'Amministrazione stessa, alcuna ragione o pretesa sia per danni che venisse a risentire in seguito alla pronunciata decadenza, sia per le spese sostenute in dipendenza del concorso e della sua ammissione in servizio.

Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni ferroviarie o pubbliche, come pure chi sia stato esonerato o si sia reso dimissionario dal servizio dell'Amministrazione ferroviaria dello Stato, ad eccezione degli agenti non di ruolo dimissionari purchè non risulti che questi si siano resi tali allo scopo di evitare licenziamento per motivi disciplinari.

Gli aspiranti i quali dimostrino con apposito documento di essere impiegati di ruolo di una Amministrazione statale oppure ufficiali in servizio permanente effettivo o sottufficiali di carriera delle Forze armate od agenti della Forza pubblica, sono esonerati dalla presentanzione dei documenti di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*) del punto 2.

Gli aspiranti i quali siano già agenti di ruolo delle Amministrazioni delle ferrovie dello Stato, nonchè il personale non di ruolo che produsse, a suo tempo, tutti i documenti per l'assunzione in servizio, sono dispensati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *e*), del punto 2, con l'obbligo però di presentare tutti gli altri entro il termine prescritto.

Gli aspiranti già agenti di ruolo delle Ferrovie dello Stato che saranno dichiarati vincitori del concorso, dovranno optare per la nuova posizione di allievo ispettore in prova, della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi, perdendo tutti i diritti acquisiti nella precedente posizione, ad eccezione della anzianità di servizio che rimane

utile ai soli effetti della liquidazione della pensione e della indennità di buonuscita, nonchè del congedo e delle concessioni di viaggio e dei benefici per i combattenti derivanti dall'applicazione del testo unico del regio decreto 19 agosto 1927, n. 1711 e successive estensioni. L'anzianità stessa resta utile altresì agli effetti delle prestazioni dell'Opera di previdenza ed in caso di cessazione dal servizio nel corso del periodo di prova, tali agenti o le loro famiglie, avranno titolo alle prestazioni stesse in base alla nuova posizione compresa l'indennità di buonuscita, qualora ne avessero già acquistato titolo nella precedente posizione.

Ai vincitori già agenti di ruolo delle Ferrovie dello Stato o dipendenti di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato che alla data di decorrenza della nomina in prova abbiano in godimento uno stipendio di importo superiore a quello iniziale previsto per il grado ferroviario conseguito, sarà concesso un assegno personale pensionabile pari alla differenza fra lo stipendio già goduto e quello spettante, riassorbibile per effetto di aumenti normali di stipendio e di promozioni. Anche tali vincitori sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto al punto 15 del presente avviso-programma di concorso, rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni a cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione e il fatto di essere riusciti vincitori del concorso di che trattasi, non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente e futura.

5. — Ai fini dell'applicazione dei benefici previsti dalle vigenti disposizioni a favore degli ex combattenti e assimilati, degli invalidi di guerra e assimilati, dei congiunti dei caduti in guerra e assimilati, dei decorati al valor militare e per merito di guerra, dei feriti di guerra, dei profughi, dei perseguitati politici e razziali e dei coniugati o vedovi gli interessati dovranno produrre i seguenti documenti:

a) coloro che hanno partecipato alle operazioni militari svoltesi in Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936 presenteranno la dichiarazione da rilasciarsi per la applicazione del regio decreto-legge 2 giugno 1936, n. 1172, ai sensi della circolare n. 427 del giornale militare ufficiale 1937, in carta bollata da L. 100;

b) gli ex combattenti della guerra 1940-43, della guerra di liberazione e della lotta di liberazione (partigiani combattenti), di cui ai decreti legislativi 4 marzo 1948, n. 137 e 19 marzo 1948, n. 241, coloro che sono stati addetti, prima del 24 maggio 1946, ad operazioni di bonifica da mine e coloro che sono stati addetti, prima e dopo la stessa data, ad operazioni di rastrellamento e brillamento di ordigni esplosivi diversi dalle mine, dovranno produrre, a seconda dell'Arma o Corpo di appartenenza, la dichiarazione integrativa in carta bollata da L. 100 di cui alla circolare n. 5000/Ord. IV di prot. in data 1° gennaio 1953 dello Stato Maggiore dell'Esercito o quella di cui alla circolare n. 658/Od.6 in data 22 aprile 1952 dello Stato Maggiore dell'Aeronautica, ovvero quella di cui alla circolare n. 27200/Om del 3 luglio 1948 dello Stato Maggiore della Marina;

c) i reduci dalla deportazione o dall'internamento da parte del nemico presenteranno apposita attestazione in carta bollata da L. 100, rilasciata dal prefetto della Provincia nel cui territorio gli interessati hanno la loro residenza, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo luogotenenziale 14 febbraio 1946, n. 27;

d) i mutilati e gli invalidi per i fatti d'arme verificatisi dal 16 gennaio 1935 in Africa orientale o della guerra 1940-43 o della guerra di liberazione o della lotta di liberazione ed i mutilati e gli invalidi civili per fatti di guerra o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane, dovranno produrre il decreto di concessione della relativa pensione ovvero il certificato modello 69, rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra, oppure, ai sensi dell'art. 10 del regolamento di esecuzione della legge 3 giugno 1950, n. 375, approvato con decreto Presidenziale 18 giugno 1951, n. 1176, una dichiarazione di invalidità rilasciata dalla competente rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale invalidi di guerra, vidimata dalla sede centrale dell'Opera stessa;

e) i mutilati e gli invalidi per servizio, dovranno produrre il certificato mod. 69-ter di cui al decreto Ministeriale 23 marzo 1948 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 83 dell'8 aprile 1948 oppure una dichiarazione rilasciata su carta bollata da L. 100 dalla competente sezione provinciale dell'Unione nazionale mutilati per servizio, vidimata dalla sede centrale nell'Unione stessa;

f) gli orfani dei caduti nella guerra 1915-18 o per i fatti d'arme verificatisi dal 16 gennaio 1935 in Africa orientale o nella guerra 1940-43, ovvero nella lotta di liberazione, ovvero dei caduti civili per fatti di guerra o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane, dovranno presentare un certificato su carta bollata da L. 100 rilasciato dal competente comitato provinciale dell'Opera nazionale per la protezione ed assistenza degli orfani di guerra, legalizzato dal prefetto. I figli e i congiunti dei cittadini dichiarati irreperibili in seguito ad eventi di guerra, dovranno presentare un certificato su carta bollata da L. 100 rilasciato dal competente comitato provinciale dell'Associazione nazionale famiglie caduti in guerra, vidimato dalla sede centrale dell'Associazione stessa.

Gli orfani dei caduti per servizio dovranno produrre una dichiarazione rilasciata dall'Amministrazione pubblica dalla quale dipendeva il caduto;

g) i figli degli invalidi per la guerra 1915-18 o per i fatti d'arme verificatisi dal 16 gennaio 1935 in Africa orientale o per la guerra 1940-43 o per la guerra di liberazione, ovvero per la lotta di liberazione, ovvero i figli degli invalidi civili per fatti di guerra o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane, dovranno produrre la dichiarazione modello 69, rilasciata in bollo da L. 100, dalla Direzione generale delle pensioni di guerra a nome del padre del candidato, oppure un certificato su carta bollata da L. 100 del sindaco del Comune di residenza, sulla conforme dichiarazione di tre testimoni e in base alle risultanze anagrafiche e dello stato civile, legalizzato dal prefetto oppure, ai sensi dell'art. 10 del regolamento di esecuzione della legge 3 giugno 1950, n. 375, approvato con decreto Presidenziale 18 giugno 1951, n. 1176, una dichiarazione di invalidità rilasciata dalla competente rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale invalidi di guerra, vidimata dalla sede centrale della Opera stessa.

I figli dei mutilati e degli invalidi per servizio, dovranno produrre il certificato mod. 69-ter rilasciato a nome del padre del candidato;

h) i profughi dall'Africa italiana che si trovino in una delle condizioni contemplate nell'art. 2 del decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104, dovranno presentare l'attestazione prevista dall'art. 5 del decreto Ministeriale (Africa italiana) 10 giugno 1948, in carta bollata da L. 100;

i) i profughi dei territori di confine che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n. 885, dovranno esibire l'attestazione prevista dall'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1° giugno 1948 (*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 142 del 21 giugno 1948), in carta bollata da L. 100;

l) i decorati di medaglia al valor militare o croce di guerra, feriti di guerra e i promossi di grado militare per merito di guerra nonchè gli insigniti di ogni altra attestazione speciale di merito di guerra, dovranno produrre l'originale o copia autentica del relativo brevetto o del documento di concessione;

m) coloro che abbiano riportato per comportamento contrario al regime fascista sanzioni penali o di polizia ovvero siano stati deportati o internati per motivi di persecuzione razziale, dovranno produrre copia della sentenza emessa a loro carico o attestazione del prefetto della Provincia in cui hanno la residenza, in carta bollata da L. 100;

n) i coniugati ed i vedovi dovranno produrre lo stato di famiglia, su carta bollata da L. 100, rilasciato dal sindaco del Comune di residenza, legalizzato dal prefetto.

6. — I concorrenti che intendano sostenere esami facoltativi di lingue estere (francese, inglese, tedesca) debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente alla data di scadenza fissata dal punto 2 del presente bando.

7. — I concorrenti dovranno, nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica circa la data e la località in cui avranno luogo le prove scritte, data e località che saranno stabilite con successivo provvedimento.

8. — La Direzione generale farà pervenire ai concorrenti, prima della data stabilita per le prove scritte, la credenziale per recarsi alle località assegnate per la visita medica. Per l'idoneità fisica, i candidati devono possedere sana costituzione e le attitudini fisiche e psichiche necessarie a disimpegnare le mansioni inerenti al posto cui aspirano. Devono inoltre possedere i seguenti requisiti particolari: statura non in-

feriore a m. 1,50, acutezza visiva di almeno 14/10 complessivamente raggiungibile anche con correzione di lenti sferiche o cilindriche di non oltre più quattro diottrie o meno cinque diottrie, purchè la differenza fra la refrazione dei due occhi, che non sia superiore alle tre diottrie, campo visivo normale, senso cromatico normale, percezione della voce afona a non meno di metri otto complessivamente o da un solo orecchio. Ultimata la visita i concorrenti riceveranno comunicazione circa l'esito della visita stessa.

La visita medica è subordinata al pagamento di una tassa di lire centocinque da effettuarsi mediante versamento sul conto corrente postale n. 1/30795 intestato alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato Servizio ragioneria - Tassa per la visita medica. Il modulo per effettuare il versamento sarà rimesso agli interessati unitamente alla credenziale per recarsi alla predetta visita.

La relativa ricevuta dovrà essere consegnata, all'atto della visita, all'Ispettorato sanitario insieme alla credenziale fatta pervenire agli interessati dalla Direzione generale.

Al versamento della tassa suddetta non sono tenuti i partecipanti al concorso che si trovino in servizio ferroviario di ruolo.

9. — In applicazione degli articoli 27 e 29 del vigente regolamento del personale, l'Amministrazione, dopo aver assunte tutte le informazioni che crederà del caso, giudicherà, con sua valutazione, dell'ammissibilità degli aspiranti sia al concorso che all'impiego.

10. — La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo decreto Ministeriale, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, seguendo le norme di cui alla legge 4 novembre 1950, n. 888.

Per l'espletamento degli esami di lingue estere, saranno aggregati alla Commissione esaminatrice, con voto soltanto per detti esami, professori abilitati all'insegnamento o funzionari competenti dell'Amministrazione.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione esaminatrice, esso viene definitivamente sostituito da altro membro.

11. — Gli esami obbligatori saranno scritti e orali e verteranno sui programmi di cui all'allegato *A)* distinti per ognuna delle specializzazioni ammesse.

Detti esami consisteranno:

a) in due prove scritte: una di carattere generale sulle materie comprese nel programma e una di carattere specifico su argomenti inerenti alla specializzazione posseduta dal candidato;

b) in una prova orale sulle materie indicate nei succitati programmi.

La prova facoltativa sulle lingue estere, consisterà in un esame scritto ed in un esame orale. A detta prova saranno sottoposti solamente i candidati ammessi alle prove orali delle materie obbligatorie. L'esame scritto consisterà nella traduzione senza vocabolario di un brano d'indole tecnica redatto in lingua italiana e l'esame orale in una conversazione nella lingua prescelta.

12. — Per ciascuna prova obbligatoria ogni commissario disporrà dei seguenti punti:

prima prova scritta	punti	10
seconda prova scritta	»	10
prova orale	»	15

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno ottenuto almeno sette decimi del numero complessivo dei punti attribuiti alle prove scritte obbligatorie, purchè in nessuna di queste abbiano conseguito meno di sei decimi dei punti attribuiti alle prove stesse.

Saranno dichiarati idonei i candidati che nella prova orale avranno riportato almeno i sette decimi dei punti.

Ai candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie verrà assegnata una votazione complementare per i titoli e per le prove facoltative.

Per tale votazione la Commissione disporrà complessivamente:

di dieci punti per il titolo di studio necessario per la ammissione al concorso;

di dieci punti per gli altri titoli culturali, professionali e pubblicazioni;

di dieci punti, al massimo, per la valutazione del servizio eventualmente prestato nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato;

di tre punti per l'esame scritto e tre per l'esame orale per ciascuna delle lingue estere.

Sarà tenuto conto delle prove facoltative sulle lingue estere soltanto se il concorrente avrà riportato in esse almeno la metà dei punti disponibili.

13. — La somma di tutti i punti che i candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie avranno conseguito in ciascuna delle prove stesse, in quelle facoltative e nella valutazione dei titoli, costituirà la classificazione complessiva che determinerà la graduatoria di merito.

A parità di voti, sarà assegnata la precedenza in graduatoria nel seguente ordine:

1) insigniti di medaglia al valor militare;

2) mutilati e invalidi di guerra o per la lotta di liberazione o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane;

3) mutilati ed invalidi civili per fatti di guerra;

4) mutilati ed invalidi per servizio;

5) orfani di guerra o di caduti per la lotta di liberazione o di caduti per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o di caduti per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane e figli di cittadini dichiarati irreperibili in seguito ad eventi di guerra;

6) orfani dei caduti civili per fatti di guerra;

7) orfani dei caduti per servizio;

8) feriti in combattimento;

9) insigniti della croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra;

10) figli degli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane;

11) figli degli invalidi civili per fatti di guerra;

12) figli dei mutilati o degli invalidi per servizio;

13) congiunti dei cittadini dichiarati irreperibili in seguito ad eventi di guerra;

14) che abbiano prestato servizio militare come combattenti nella guerra etiopica o che abbiano partecipato nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940-1943 o di quella di liberazione, i partigiani combattenti, i reduci dalla prigionia, i profughi dei territori di confine, i profughi dell'Africa italiana, i cittadini deportati dal nemico, coloro che sono stati addetti prima del 24 maggio 1946, ad operazioni di bonifica da mine e coloro che sono stati addetti prima e dopo la stessa data, ad operazioni di rastrellamento e brillamento di ordigni esplosivi diversi dalle mine;

15) che abbiano prestato lodevole servizio nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato;

16) che rivestano la qualifica di ufficiale di complemento, ferme le eccezioni previste dall'art. 10 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 3224, nei confronti di coloro che non abbiano potuto frequentare i corsi allievi ufficiali perchè non idonei fisicamente e degli iscritti alla leva di mare che non abbiano potuto conseguire il grado di ufficiale di complemento per ragioni indipendenti dalla loro volontà;

17) coniugati o vedovi con riguardo al numero dei figli;

18) che abbiano appartenuto ai reparti di lavoro del Genio ferrovieri.

Quando la precedenza non può essere stabilita in base alle norme suindicate per parità di requisiti, essa è determinata dalla maggiore età.

Le benemerenze acquisite in dipendenza della guerra di Spagna non danno titolo alle preferenze di cui ai sub punti dall'1) al 13).

Gli agenti in servizio nelle Ferrovie dello Stato debbono comprovare mediante presentazione dei prescritti documenti, le loro eventuali benemerenze combattentistiche, demografiche, ecc. di cui al presente punto 13.

14. — La graduatoria del concorso sarà approvata con decreto Ministeriale da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Entro quindici giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria, i candidati potranno presentare reclami relativi alla graduatoria medesima al Ministro per i trasporti il quale deciderà dopo aver sentita la Commissione esaminatrice.

15. — Gli aspiranti dichiarati vincitori del concorso, saranno nominati in prova con lo stipendio annuo lordo minimo del grado e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato.

Per informazioni relative al trattamento che competerà agli assunti in servizio per stipendio, competenze accessorie (lavoro straordinario, indennità di missione, indennità di fun-

zione, premio di presenza) e per le concessioni e agevolazioni previste per il personale ferroviario (carta di libera circolazione al funzionario, biglietti gratuiti ai familiari, biglietti gratuiti anche sulle ferrovie estere ed altro), gli interessati potranno rivolgersi agli Uffici personale compartimentali.

Il trattamento economico avrà inizio dalla data della effettiva entrata in servizio di prova.

Gli allievi ispettori in prova non potranno essere nominati stabili se non avranno compiuto un anno di effettivo servizio in prova entro il quale dovranno dimostrare la idoneità alle funzioni cui sono assegnati, secondo quanto è stabilito dallo art. 26 del regolamento del personale, approvato con regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405.

Per gli agenti non di ruolo già in servizio che risulteranno vincitori, il servizio precedentemente prestato avrà valore agli effetti delle assicurazioni di cui all'art. 23 del regolamento del personale, del trattamento di congedo e delle concessioni di viaggio.

16. — L'allievo ispettore in prova che senza motivo ritenuto giustificato dall'Amministrazione non prendesse servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione medesima o non raggiungesse la residenza assegnatagli sarà considerato rinunciante alla nomina.

In caso di mancata assunzione di qualcuno dei vincitori saranno nominati altri idonei nell'ordine di graduatoria fino a raggiungere il numero dei posti messi a concorso secondo le ripartizioni previste al punto 1.

17. — Nell'atto in cui gli allievi ispettori in prova vengono assunti in servizio, contraggono l'obbligo di osservare tutti i regolamenti, gli ordini di servizio e le disposizioni vigenti o che saranno emanate dall'Amministrazione.

18. — Per i viaggi che i concorrenti debbono compiere per recarsi alla visita medica e agli esami, e per ritornare in residenza, non vengono accordati biglietti gratuiti a facilitazioni di viaggio, nè rimborso di spese.

Roma, addì 1° agosto 1953

ALLEGATO A

PROGRAMMA DI ESAMI

per il concorso a posti di allievo ispettore fra abilitati alla professione di ingegnere ramo civile sottosezione edile

1. — *Meccanica applicata alle costruzioni:*

a) elasticità, sollecitazioni semplici e composte - Travi reticolate, travi continue, archi, telai - Calcolo dei sistemi iperstatici - Nozioni generali sugli elementi delle costruzioni - Chiodature e saldature;

b) resistenza dei terreni - Fondazioni - Palificazioni;

c) spinta delle terre e muri di sostegno.

2. — *Meccanica applicata alle macchine:*

a) cinematica - Ruote di frizione e dentate - Tracciamento del profilo dei denti - Principi generali sulla composizione cinematica dei meccanismi - Meccanismi e sistemi articolati - Guide del moto rettilineo - Meccanismi a vite - Cunei ed eccentrici;

b) attrito - Lubrificanti - Sistemi di lubrificazione e loro teoria - Attrito nelle macchine semplici, nelle trasmissioni flessibili e nelle macchine composte - Attrito volvente e di rotolamento - Apparecchi misuratori e regolatori del moto.

3. — *Fisica tecnica:*

a) principi della termodinamica: equazioni fondamentali - Cambiamenti di stato - Curve termiche - Gas perfetto - Entropia - Vaporizzazione, condensazione e vapori saturi e surriscaldati - Cicli delle macchine termiche - Applicazione della termodinamica al moto dei fluidi - Trasmissione del calore attraverso le pareti - Produzione del calore - Apparecchi per la combustione - Camino, utilizzazione industriale del calore - Riscaldamento e ventilazione - Condizionamento dell'aria;

b) acustica architettonica - Tecnica della illuminazione.

4. — *Idraulica e costruzioni idrauliche:*

a) idrostatica - Moto dei fluidi - Teorema di Bernouilli e sue applicazioni - Foronomia a livello costante e variabile - Condotte forzate - Moto dell'acqua nei canali e nei corsi di acqua - Rigurgito;

b) opere varie per regolazione ed utilizzazione delle acque - Precipitazioni meteoriche - Bilancio idrologico di un bacino imbrifero - Acque freatiche - Muri di sostegno di acqua - Gallerie filtranti e pozzi. Acquedotti - Fognature - Impianti sanitari e depurazione biologica dei liquami dei pozzi neri.

5. — *Macchine:*

nozioni generali sulle:

a) macchine termiche - Motori a vapore ed a combustione interna - Generatori di vapore;

b) macchine idrauliche: motrici ed operatrici.

6. — *Elettrotecnica:*

a) principi generali - Corrente continua e sue leggi - Elettrolisi - Pile - Accumulatori - Magnetismo ed elettromagnetismo - Forze elettromotrici e correnti indotte - Dielettrici e condensatori - Correnti alternate e leggi relative;

b) nozioni generali sulla costituzione e sul funzionamento delle principali macchine elettriche.

7. — *Architettura tecnica:*

a) tipi di edifici pubblici ed industriali e di abitazioni civili - Norme per località sismiche;

b) costruzioni civili di legno, ferro e cemento armato - Solai - Incavallature - Tetti - Cupole - Intelaiature edilizi - Volte - Pensiline - Costruzioni metalliche.

8. — *Ponti in muratura, metallici ed in cemento armato:*

modalità strutturali - Centine - Cassoni ad aria compressa.

9. — *Materiali da costruzione:*

pietre - Legnami - Materiali metallici - Laterizi - Calci - Cementi - Gesso - Catrame - Bitume - Asfalti - Materiali artificiali.

10. — *Topografia:*

scopi e longimetri - Squadri - Goniometri - Tavoletta pretoriana - Livelli - Rilievi planimetrici ed altimetrici - Diottrica - Teodolite - Misura indiretta delle distanze - Celerimensura - Tacheometro - Verifiche e rettifiche degli strumenti - Nozioni sulle triangolazioni e poligonazioni - Misure delle aree - Planimetri - Teoria e compensazione degli errori.

11. — *Strade:*

movimenti di terra - Calcolo grafico delle distanze medie e costi dei trasporti - Curve stradali - Tracciamenti - Sezione del corpo stradale ferroviario - Opere d'arte minori - Gallerie - Metodi di attacco - Tipi di rivestimenti murari - Armature - Cenni sugli esplosivi e loro impiego - Perforatrici a percussione ed a rotazione, pneumatiche ed elettriche.

12. — *Nozioni giuridiche:*

a) nozioni sulla legge sui lavori pubblici 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F, Titolo II, III, V e VI;

b) nozioni sulla legge 25 giugno 1865 sulle espropriazioni per cause di utilità pubblica;

c) disposizioni e norme per prevenire gli infortuni sul lavoro regio decreto 17 agosto 1935, n. 1765, con il relativo regolamento approvato con regio decreto 25 gennaio 1937, n. 200, con le successive aggiunte e modificazioni. Legge di conversione con modifiche del primo decreto 26 dicembre 1936, n. 2150; regio decreto 15 dicembre 1936, n. 2276; regio decreto 5 novembre 1937, n. 2012; regio decreto 10 marzo 1938, n. 503; legge 1° giugno 1939, n. 1012.

PROGRAMMA DI ESAMI

per il concorso a posti di allievo ispettore fra abilitati alla professione di ingegnere ramo civile sottosezione trasporti

1. — *Meccanica applicata alle costruzioni:*

a) elasticità, sollecitazioni semplici e composte - Travi reticolate, travi continue, archi, telai - Calcolo dei sistemi iperstatici - Nozioni generali sugli elementi delle costruzioni - Chiodature e saldature;

b) resistenza dei terreni - Fondazioni - Palificazioni;

c) spinta delle terre e muri di sostegno.

2. — *Meccanica applicata alle macchine:*

a) cinematica - Ruote di frizione e dentate - Tracciamento del profilo dei denti - Principi generali sulla composizione cinematica dei meccanismi - Meccanismi e sistemi articolati - Guide del moto rettilineo - Meccanismi a vite - Cunei ed eccentrici;

b) attrito - Lubrificanti - Sistemi di lubrificazione e loro teoria - Attrito delle macchine semplici, nelle trasmissioni flessibili e nelle macchine composite - Attrito volvente e di rotolamento - Apparecchi misuratori e regolatori del moto.

3. — *Fisica tecnica:*

a) principi della termodinamica: equazioni fondamentali - Cambiamenti di stato - Curve termiche - Gas perfetto - Entropia - Vaporizzazione, condensazione e vapori saturi e surriscaldati - Cicli delle macchine termiche - Applicazione della termodinamica al moto dei fluidi - Trasmissioni del calore

attraverso le pareti - Produzione del calore - Combustibili e combustione - Apparecchi per la combustione - Camino, utilizzazione industriale del calore - Riscaldamento e ventilazione - Condizionamento dell'aria.

4. — *Idraulica*:

idrostatica - Moto dei fluidi - Teorema di Bernouilli e sue applicazioni - Foronomia a livello costante e variabile - Condotte forzate - Moto dell'acqua nei canali e nei corsi di acqua - Rigurgito.

5. — *Macchine*:

a) macchine termiche - Motori a vapore ed a combustione interna Generatori di vapore;

b) macchine idrauliche: motrici ed operatrici.

6. — *Elettrotecnica*:

a) principi generali - Corrente continua e sue leggi - Elettrolisi Pile - Accumulatori Magnetismo ed elettromagnetismo Forze elettromotrici e correnti indotte - Dielettrici e condensatori Isolanti - Correnti alternate e leggi relative;

b) costituzione e funzionamento delle principali macchine elettriche.

7. — *Ponti in muratura, metallici ed in cemento armato e modalità strutturali*:

centine - Cassoni ad aria compressa.

8. — *Strade* :

movimenti di terra - Calcolo grafico delle distanze medie e costi dei trasporti - Curve stradali - Tracciamenti - Sezioni del corpo stradale ferroviario - Opere d'arte minori - Gallerie - Metodi di attacco - Tipi di rivestimenti murari - Armature Cenni sugli esplosivi e loro impiego - Perforatrici a percussione e a rotazione, pneumatiche ed elettriche.

9. — *Ferrovie*:

a) impianti fissi della linea:

piattaforma stradale - Massicciata - Armamenti di binario - Traverse di legno, metalliche e di cemento - Rotaie, calcolo del binario - Scartamenti - Organi di collegamento delle rotaie alle traverse e fra loro - Moto curvilineo - Accelerazione centripeta - Modo di compensarla - Sopraelevazione della rotaia esterna in curva, allargamento di scartamento - Leggi di circolazione - Velocità massima - Raccordi fra i rettilinei e le curve - Raccordi dei cambi di livelletta - Intervalli liberi fra le rotaie: dilatazione libera e vincolata - Scambi: semplici e doppi - Scambi intersezione - Comunicazioni fra binari paralleli.

b) impianti fissi delle stazioni:

classificazione delle stazioni in base ai diversi criteri - Impianti elementari occorrenti al servizio viaggiatori e al servizio merci - Impianti occorrenti per il servizio trazione - Depositi locomotive. Officine. Officine rialzo - Piattaforme - Carrelli trasbordatori - Piano di una stazione di piccola o media importanza a semplice e a doppio binario - Basi di ricevimento treni, di incrocio, di deposito, di carico e scarico diretto, aste di manovra, binari per le precedenze - Stazioni di smistamento - Segnali di protezione delle stazioni;

c) apparecchi di sicurezza:

manovra a distanza dei segnali e degli scambi - Trasmissioni flessibili, rigide, idrodinamiche ed elettriche - Fermascambi - Puntelli e serrature, collegamento fra scambi e segnali - Apparati centrali e sistemi di blocco;

d) locomozione:

resistenze al movimento in rettilineo ed in orizzontale - Resistenze dovute alle pendenze alle curve e alla inerzia - Aderenza - Avviamento - Meccanica della locomozione ferroviaria - Lavoro occorrente al movimento di un treno - Potenza - Frenatura;

e) veicoli:

loro tecnica costruttiva.

10. — *Trazione*:

a) trazione a vapore:

generalità sulla locomotiva - Telaio, caldaia e meccanismo - Descrizioni delle parti principali della locomotiva Peso aderente - Sforzi di trazione - Potenza e consumi specifici di vapore e di carbone - Movimenti anormali della locomotiva;

b) trazione con motori a combustione interna e trasmissione meccanica, idraulica, elettrica - Locomotive per servizi di linea e di manovra - Automotrici;

c) trazione elettrica:

sistemi di trazione elettrica, semplici e misti - Condutture di contatto (calcoli meccanici ed elettrici) - Sottostazioni: collegamento e comando di esse - Locomotive elettriche - Correnti vaganti - Danni e protezioni

11. — *Nozioni giuridiche*:

a) nozioni sulla legge sui lavori pubblici 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F, Titolo II, III, V e VI;

b) nozioni sulla legge 25 giugno 1865 sulle espropriazioni per cause di utilità pubblica;

c) disposizioni e norme per prevenire gli infortuni sul lavoro regio decreto 17 agosto 1935, n. 1765, con il relativo regolamento approvato con regio decreto 25 gennaio 1937, n. 200, con le successive aggiunte e modificazioni. Legge di conversione con modifiche del primo decreto 26 dicembre 1936, n. 2150; regio decreto 15 dicembre 1936, n. 2276; regio decreto 5 novembre 1937, n. 2012; regio decreto 10 marzo 1938, n. 503; legge 1° giugno 1939, n. 1012.

PROGRAMMA DI ESAMI

per il concorso a posti di allievo ispettore fra abilitati alla professione di ingegnere ramo industriale sottosezione elettrotecnica

1. — *Meccanica applicata alle costruzioni*:

elasticità, sollecitazioni semplici e composte - Travi reticolate, travi continue, archi, telai - Calcolo dei sistemi iperstatici - Nozioni generali sugli elementi delle costruzioni - Chiodature e saldature;

2. — *Meccanica applicata alle macchine*:

a) cinematica Ruote di frizione e dentate - Tracciamento del profilo dei denti - Principi generali sulla composizione cinematica dei meccanismi - Meccanismi e sistemi articolati Guide del moto rettilineo - Meccanismi a vite - Cunei ed eccentrici;

b) attrito - Lubrificanti - Sistemi di lubrificazione e loro teoria - Attrito delle macchine semplici, nelle trasmissioni flessibili e nelle macchine composite - Attrito volvente e di rotolamento - Apparecchi misuratori e regolatori del moto.

3. — *Fisica tecnica*:

a) principi della termodinamica: equazioni fondamentali - Cambiamenti di stato Curve termiche - Gas perfetto Entropia - Vaporizzazione, condensazione vapori saturi e surriscaldati - Cicli delle macchine termiche Applicazione della termodinamica al moto dei fluidi - Trasmissione del calore attraverso le pareti - Produzione del calore Combustibili e combustione - Apparecchi per la combustione Camino, utilizzazione industriale del calore - Riscaldamento e ventilazione - Condizionamento dell'aria;

b) tecnica della illuminazione e fotometria.

4. — *Idraulica e costruzioni idrauliche*:

a) idrostatica - Moto dei fluidi Teorema di Bernouilli e sue applicazioni Foronomia a livello costante e variabile - Condotte forzate - Moto dell'acqua nei canali e nei corsi di acqua - Rigurgito;

b) laghi artificiali - Opere varie per la regolazione ed utilizzazione delle acque - Precipitazioni meteoriche - Bilancio idrologico di un bacino imbrifero.

5. — *Macchine*:

a) macchine termiche - Motori a vapore ed a combustione interna - Generatori di vapore;

b) macchine idrauliche: motrici ed operatrici.

6. — *Elettrotecnica*:

principi generali: corrente continua e sue leggi - Correnti vaganti - Dissociazione elettrolitica - Elettrolisi - Pile - Accumulatori - Magnetismo ed elettromagnetismo - Forze elettromotrici e correnti indotte - Dielettrici e condensatori - Correnti alternate - Leggi e metodi di calcolo dei circuiti - Sistemi polifasi in genere e trifasi - Calcolo dei sistemi trifasi col metodo dei componenti simmetrici.

7. — *Macchine elettriche*:

materiali impiegati nelle macchine elettriche: materiali conduttori, magnetici, isolanti - Perdite nel ferro - Perdite nel rame - Perdite addizionali - Perdite meccaniche - Raffreddamento (leggi e metodi) - Trasformatori statici a due e a tre avvolgimenti (caratteristiche costruttive e di funzionamento, prove di collaudo) - Generatori e motori a corrente continua (caratteristiche costruttive e di funzionamento, accoppiamento in parallelo, prove di collaudo) - Generatori a corrente alternata e motori sincroni (caratteristiche costruttive e di funzionamento, accoppiamento in parallelo degli alternatori, prove di collaudo) - Motori asincroni trifasi (caratteristiche costruttive e di funzionamento, diagramma circolare, regolazioni della velocità, funzionamento come generatori, prove di collaudo) - Cenni sui motori monofasi Convertitori a vapore

di mercurio, commutatrici e gruppi convertitori di frequenza (caratteristiche costruttive e di funzionamento, prove di collaudo).

8. — *Impianti elettrici*:

a) trasmissione dell'energia - Caratteristiche costruttive delle linee aeree e dei cavi sotterranei Calcolazioni elettriche e meccaniche Regolazione della tensione Funzionamento in parallelo Cenni sulla stabilità elettrica;

b) distribuzione dell'energia elettrica Tipi di distribuzione Impianti di illuminazione Calcolo delle reti;

c) apparecchiature Organi di sezionamento, di interruzione. di regolazione, di protezione;

d) schemi dei principali tipi di impianto e loro realizzazione (centrali, sottostazioni di trasformazione e di conversione).

9. — *Misure elettriche*:

misura delle principali grandezze elettriche - Verifica di dispositivi e di impianti di misura.

10. — *Telecomunicazioni*:

a) linee aeree ed in cavo;

b) telegrafia e telefonia ed apparecchiature relative;

c) radiotecnica.

11. — *Nozioni generali sugli apparati centrali elettrici e sui sistemi di blocco.*

12. — *Nozioni giuridiche*:

a) nozioni sulla legge e sui lavori pubblici 20 marzo 1865. n. 2248. allegato F, Titolo II, III, V e VI;

b) nozioni sulla legge 25 giugno 1865 sulle espropriazioni per cause di utilità pubblica;

c) disposizioni e norme per prevenire gli infortuni sul lavoro. Regio decreto 17 agosto 1935, n. 1765, con il relativo regolamento approvato con regio decreto 25 gennaio 1937, n. 200, con le successive aggiunte e modificazioni. Legge di conversione con modifiche del primo decreto 26 dicembre 1936, n. 2150, regio decreto 15 dicembre 1936, n. 2276; regio decreto 5 novembre 1937, n. 2012; regio decreto 10 marzo 1938, n. 503; legge 1° giugno 1939, n. 1012.

PROGRAMMA DI ESAMI

per il concorso a posti di allievo ispettore fra abilitati alla professione di ingegnere ramo industriale sottosezione meccanica

1. — *Meccanica applicata alle costruzioni*:

Elasticità, sollecitazioni semplici e composte Travi reticolate, travi continue, archi, telai Calcolo dei sistemi iperstatici Nozioni generali sugli elementi delle costruzioni Chiodature e saldature;

2. — *Meccanica applicata alle macchine*:

a) cinematica Ruote di frizione e dentate - Tracciamento del profilo dei denti Principi generali sulla composizione cinematica dei meccanismi Meccanismi e sistemi articolati Guide del moto rettilineo Meccanismi a vite Cunei ed eccentrici;

b) attrito Lubrificanti Sistemi di lubrificazione e loro teoria Attrito nelle macchine semplici, nelle trasmissioni flessibili e nelle macchine composite Attrito volvente e di rotolamento Apparecchi misuratori e regolatori del moto.

3. — *Fisica tecnica*:

Principi della termodinamica: equazioni fondamentali Cambiamenti di stato Curve termiche Gas perfetto Entropia Vaporizzazione, condensazione vapori saturi e surriscaldati Cicli delle macchine termiche Applicazione della termodinamica al moto dei fluidi Trasmissione del calore attraverso le pareti Produzione del calore Combustibili e combustione Apparecchi per la combustione Camino, utilizzazione industriale del calore Riscaldamento e ventilazione Condizionamento dell'aria.

4. — *Idraulica*:

Idrostatica Moto dei fluidi Teorema di Bernouilli e sue applicazioni Foronomia a livello costante e variabile Condotte forzate Moto dell'acqua nei canali e nei corsi di acqua Rigurgito.

5. — *Elettrotecnica*:

a) principi generali: corrente continua e sue leggi Dissociazione elettrolitica Elettrolisi - Pile - Accumulatori Magnetismo ed elettromagnetismo Forze elettromotrici e correnti indotte Dielettrici e condensatori Correnti alternate e leggi relative;

b) nozioni generali sulla costituzione e sul funzionamento delle principali macchine elettriche.

6. — *Tecnologie meccaniche*:

a) legnami Caratteristiche fisiche e meccaniche Criteri per controllare Procedimenti e mezzi per la lavorazione a mano Macchine per la lavorazione del legno;

b) metalli e leghe più in uso nelle costruzioni edilizie e meccaniche Foggiatura per fusione Fusioni in conchiglia Foggiatura senza fusione di 1° e 2° grado Nozioni sulla laminazione dei profilati di ferro e acciaio Lamiera, tubi e fili Fucinatura del ferro e acciaio a mano, al maglio e alla pressa Rigeneratura, ricottura, tempera, rinvenimento Sistemi di saldatura;

c) pezzi meccanici Preparazione della forma grezza e finitura a mano e a macchina Limatura Strumenti e utensili impiegati nella tracciatura Strumenti di misura e di controllo Calibri;

d) macchine utensili Tornio a parallelo e a revolver - Alesatrice Trapano Piallatrice Limatrice Stozzatrice Fresatrice Macchine per tranciare, per fare ruote dentate e rettificatrici Mole Utensili relativi;

e) corrosione dei metalli e sistemi di protezione.

7. — *Ferrovie*:

a) impianti fissi della linea: Piattaforma stradale - Massicciata Armamenti del binario Traverse di legno, metalliche e di cemento Rotaie, calcolo del binario Scartamenti Organi di collegamento delle rotaie alle traverse e fra loro Moto curvilineo Accelerazione centripeta Modo di compensarla Sopraelevazione della rotaia esterna in curva, allargamento di scartamento Leggi di circolazione - Velocità massima Raccordi tra i rettifili e le curve Raccordi dei cambi di livelletta Intervalli liberi fra le rotaie - Dilatazione libera e vincolata Scambi semplici e doppi - Scambi intersezione Comunicazioni fra binari paralleli;

b) impianti fissi delle stazioni: Classificazioni delle stazioni in base ai diversi criteri Impianti elementari occorrenti al servizio viaggiatori e al servizio merci Impianti occorrenti per servizio trazione Depositi locomotive. Officine. Officine rialzo Piattaforme Carrelli trasbordatori Piano di una stazione di piccola e media importanza a semplice e a doppio binario Basi di ricevimento treni, di incrocio, di deposito, di carico e scarico diretto, aste di manovra, binari per le precedenze Stazioni di smistamento Segnali di protezione delle stazioni;

c) apparecchi di sicurezza: Manovra a distanza dei segnali e degli scambi Trasmissioni flessibili, rigide, idrodinamiche ed elettriche Fermascambi, puntelli e serrature, collegamento fra scambi e segnali Apparati centrali e sistemi di blocco;

d) locomozione: Resistenze al movimento in rettilineo ed in orizzontale Resistenze dovute alle pendenze alle curve e alla inerzia Aderenza Avviamento Meccanica della locomozione ferroviaria Lavoro occorrente al movimento di un treno Potenza Frenatura.

8. — *Trazione*:

a) trazione a vapore: Generalità sulla locomotiva Telaio caldaia e meccanismo Descrizione delle parti principali della locomotiva Peso aderente Sforzi di trazione Potenza e consumi specifici di vapore e di carbone;

b) trazione con motori a combustione interna e trasmissione meccanica, idraulica, elettrica Locomotive per servizi di linea e di manovra Automotrici;

c) trazione elettrica Sistemi di trazione elettrica Semplici e misti Conduttura di contatto Calcoli meccanici ed elettrici Sottostazioni Collegamento e comando di esse Locomotive elettriche - Correnti vaganti Danni e protezioni.

9. — *Macchine*:

a) macchine a vapore: tipi di caldaie fisse; particolari di costruzioni e calcoli Condensatore Motori a vapore, alternativi ed a turbina Particolari di costruzione e di istallazione Calcoli Diagrammi Consumi specifici;

b) motori a combustione interna: alternativi a ciclo Otto e Diesel Turbina Particolari di costruzioni e di istallazione Calcolo Diagrammi e consumi specifici;

c) macchine idrauliche: ruote e turbine Pompe a stantuffo e centrifughe Particolari di costruzione e di istallazione Calcolo.

10. — *Nozioni giuridiche*:

a) nozioni sulla legge sui lavori pubblici 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F, Titolo II, III, V e VI;

b) nozioni sulla legge 25 giugno 1865 sulle espropriazioni per cause di utilità pubblica;

c) disposizioni e norme per prevenire gli infortuni sul lavoro regio decreto 17 agosto 1935, n. 1765, con il relativo regolamento approvato con regio decreto 25 gennaio 1937, n. 200, con le successive aggiunte e modificazioni. Legge di conversione con modifiche del primo decreto 26 dicembre 1936, n. 2150; regio decreto 15 dicembre 1936, n. 2276; regio decreto 5 novembre 1937, n. 2012; regio decreto 10 marzo 1938, n. 503; legge 1° giugno 1939, n. 1012.

ALLEGATO B

Alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato
Servizio personale e affari generali (Concorsi) — ROMA

Il sottoscritto . . . . di . . . . e di . . . . presa conoscenza dell'avviso in data 1° agosto 1953 per il concorso a quarantacinque posti di allievo ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di ingegnere, domanda di parteciparvi per la specializzazione . . . . dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma (1).

Unisce alla presente la domanda per prendere parte anche ai concorsi banditi da codesta Direzione generale per posti di . . . . (2).

Aggiunge poi che non ha mai prestato servizio alle Ferrovie nè concorso prima d'ora ad impiego presso codesta Amministrazione delle ferrovie dello Stato e neppure subito visita o sostenuto esami all'uopo (3).

Si dichiara infine inteso che soltanto nel caso di esito favorevole del prescritto accertamento sanitario da parte dei competenti ispettori sanitari dell'Amministrazione ferroviaria, egli sarà ammesso a sostenere le prove scritte del suddetto concorso.

Firma (casato e nome per esteso) . . . .
Indirizzo attuale . . . .
Indirizzo precedente (4) . . . .

Data . . . .

Distinta dei documenti allegati alla presente domanda:

---

(1) Chi vorrà assoggettarsi alle prove facoltative sulle lingue estere dovrà aggiungere sulla domanda la relativa richiesta, indicando su quali lingue (francese, inglese e tedesca, intenda essere esaminato.

(2) La presente avvertenza deve essere inclusa nella domanda che contiene i documenti; nelle altre domande basta apporre l'annotazione «documenti elencati nella domanda per posti di . . . .».

(3) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative, il posto per il quale l'aspirante abbia già concorso e l'esito delle pratiche fatte.

(4) Per coloro che risiedono all'attuale indirizzo da meno di un anno.

(4169)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Graduatoria generale del concorso a cinquanta posti di tenente medico in servizio permanente effettivo, indetto con decreto Ministeriale 10 ottobre 1951.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto Ministeriale 10 ottobre 1951, registrato alla Corte dei conti il 31 ottobre 1951, registro n. 46, foglio n. 41, con il quale è stato indetto un concorso per titoli ed esami per la nomina di cinquanta tenenti medici in servizio permanente effettivo dell'Esercito;

Visto il decreto Ministeriale 30 maggio 1952, registrato alla Corte dei conti l'8 luglio 1952, registro 30, foglio 30, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso per la nomina di cinquanta tenenti medici in servizio permanente effettivo;

Visto il decreto Ministeriale 28 luglio 1951;

Visti gli atti della Commissione esaminatrice e riconosciuta la loro regolarità;

Visto il decreto Ministeriale 15 febbraio 1952, registrato alla Corte dei conti il 24 marzo 1952, registro n. 13, foglio n. 166;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria formata dalla Commissione esaminatrice in seguito al risultato del concorso per titoli ed esami per la nomina di 50 tenenti medici in servizio permanente effettivo indetto con decreto Ministeriale 10 ottobre 1951, citato nelle premesse:

1.	Amato Aldo di Calogero	punti 27,31
2.	Amoroso Santi di Gaetano	» 27,21
3.	Franceschini Giorgio di Giuseppe	» 27,13
4.	Vignocchi Carlo Alberto di Vincenzo	» 27,06
5.	Ragni Pietro di Ernesto	» 26,70
6.	Palazzoni Carlo di Giovanni	» 26,54
7.	Ficarra Calogero di Diego	» 26,37
8.	D'Elia Luigi di Giuseppe	» 26,27
9.	Lumia Vittorio di Cristofaro	» 26,25
10.	Corticelli Carlo Alberto di Mauro	» 26,21
11.	Longo Lorenzo di Giovanni	» 26,14
12.	Basile Rosario di Vincenzo	» 26,11
13.	Cellerino Alessandro di Attilio	» 25,99
14	Di Lorenzo Ugo di Giacomo	» 25.95
15.	Gentile Vincenzo di Pietro	» 25,90
16.	Aliberti Umberto di Alberto	» 25,79
17	Sabatelli Domenico di Giuseppe	» 25,72
18.	Cucciniello Guido di Carmine	» 25,68
19.	Rinciari Filippo di Giovanni	» 25,67
20.	Di Tizio Oscar di Alfredo	» 25,60
21.	Brignardello Piero di Lorenzo	» 25,58
22.	Lombardi Emidio di Bernardino	» 25,46
23.	Vox Carmine di Onofrio	» 25,40,80
24.	Gaudio Giuseppe di Eugenio	» 25,40,20
25.	Di Cosmo Giacobbe di Filippo Luigi	» 25,36
26.	Bossa Pasquale di Guido	» 25,34
27.	Monti Virgilio di Giovanni	» 25,30
28.	Salicone Vincenzo di Luigi	» 25,26
29.	Ceraldi Attilio di Michele	» 25,22
30.	Lista Luigi di Florigio	» 25,20
31.	Frizzi Lamberto di Tommaso	» 25,15,20
32.	Milazzo Angelo di Antonio	» 25,15,00
33.	Forte Antonio di Costantino	» 25,12
34.	Di Muro Bruno di Antonio	» 25,08
35.	Sisca Antonio di Vincenzo	» 25,00
36.	Petrella Angelo di Vincenzo	» 24,99
37.	Melillo Enrico di Alfredo (nato il 21 dicembre 1926)	» 24,98,80
38.	Regina Francesco di Paolo (nato il 1° gennaio 1927)	» 24,98,80
39.	Chef Mario di Umberto	» 24,92
40	Laurini Tommaso di Luigi	» 24.83
41.	Piccioli Francesco di Ermenegildo	» 24,72
42.	Claudio Giuseppe di Luigi	» 24.62
43	De Maglio Marcello di Alfonso	» 24,50
44.	De Negri Tullio di Manfredi	» 24,44
45.	Bruni Pasquale di Michele	» 24,42
46.	Lanna Antonio di Alfonso	» 24,38
47.	Rende Antonio di Luigi	» 24,34
48.	Satta Mario di Luigi	» 24,14,80
49.	Gentili Vittorio di Claudio	» 24,14,00
50.	Dessy Emilio di Giuseppe	» 24,13
51.	Salemi Giovanni di Francesco	» 24,11
52	Petrangeli Pompeo di Giuseppe (nato il 1° giugno 1924)	» 24,09,80
53.	Valenzano Francesco di Nicola (nato il 17 gennaio 1926)	» 24,09,80
54	Longo Salvatore di Nicola	» 24.08
55.	Caia Romualdo di Francesco	» 24,07,60
56.	Carrieri Giovanni di Orazio Michele	» 24,07,00
57.	Grimaldi Francesco di Vincenzo	» 23,97
58.	Romano Vincenzo di Michele (nato il 23 giugno 1924)	» 23,91,00
59.	Tirri Giuseppe di Enrico (nato il 31 maggio 1928)	» 23,91,00
60.	Romano Leonardo di Carlantonio	» 23,90
61.	Olivieri Ferdinando di Raffaele	» 23,89
62.	Valenzano Giovanni Eugenio di Francesco	» 23,88
63.	Cassaneti Bruno di Catello	» 23,84
64.	Goffredo Donato di Luigi	» 23,74
65.	Ritelli Dino di Arturo	» 23,73
66.	Calabrese Mario di Emanuele	» 23,71
67.	Taschetta Ugo di Riccardo	» 23,58

68. Molino Edoardo di Salvatore punti 23,54
69. Romandino Francesco di Giuseppe . » 23,43,80
70. D'Angelo Antonino di Ernesto . » 23,43,00
71 Mollo Francesco di Antonio . » 23,40
72. Guglielmetti Alessandro di Giovanni » 23,39
73. Avellino Mario di Francesco . . » 23,37
74 Ragucci Luigi di Angelo . . . » 23,35
75. De Salazar Filippo di Adolfo . . » 23,33
76. Reteuna Mario di Augusto . » 23,29
77. De Marco Domenico di Ignazio . . » 23,23
78. Iodice Marino di Michele . . » 23,19
79. Cataliotti Carmelo di Aurelio . . » 23,15
80 Stefani Alfonso di Stefano . . . » 23,07
81 Crisci Virgilio di Duilio . . . » 22,99
82. Culella Salvatore di Castrenze . . » 22,98
83. Genduso Antonino di Giuseppe . . » 22,95
84. Laneri Vittorio di Paolo . . . » 22,92
85. Romano Antonio di Umberto . . » 22,91,20
86 Micolonghi Tobia di Ettore . . . » 22,91,00
87. Magliaro Camillo di Lenzio . » 22,90
88. Virdis Giovanni Andrea di Pietro . » 22,89
89 Chelli Franco di Celestino . . » 22,78
90. Del Litto Michele di Tommaso . . » 22,77
91. De Robertis Giuseppe di Corrado . » 22,74
92. Ordine Aldo di Ernesto . » 22,65
93. Matranga Vincenzo di Melchiorre . » 22,62
94. Carabellese Giuseppe di Ignazio . . » 22,61
95 Berini Augusto di Tommaso . . » 22,57
96 Cinquanta Bruno di Luigi . . . » 22,56
97 Milite Luigi di Domenico . . . » 22,53,80
98. Formoso Gerardo di Carlino . . . » 22,53,20
99 Tentarelli Carlo di Ettore . . » 22,53,00
100 Baldinetti Alessandro di Arnaldo . . » 22,52
101 Mormile Tullio di Umberto . . » 22,50
102. Mule Francesco di Francesco . . » 22,49
103 Pini Giulio di Giovanni . . » 22,44
104 Spadafora Attilio di Giuseppe . . » 22,43
105 Carduci Fernando di Giuseppe . . . » 22,38
106 Cuccurullo Michele di Giuseppe . » 22,28
107 Piccirillo Giov. Battista di Pasquale » 22,15
108 Totaro Giuseppe di Pasquale » 21,99
109 Consalvi Raffaele di Valerio » 21,89
110 Battista Francesco di Michele . » 21,78
111. De Pascale Andrea di Goffredo (nato il 10 febbraio 1927) . » 21,72,80
112. Castriota Luigi di Augusto (nato il 1° marzo 1927) » 21,72,80
113 Sangiust Filippo di Francesco . » 21,69
114. Sechi Antonio di Leonardo . . » 21,68
115. Di Capua Giovanni di Antonino . . » 21,53
116 Andreola Erminio di Corradino . . » 21,52
117 Benigni Alberto di Manlio . . » 21,51
118. Barbiera Rosario di Rocco . . . » 21,45
119 Barbieri Federico di Alfredo . » 21,42
120 Fazia Mercadante Nicola di Umberto » 21,32,20
121. Cappetta Enrico di Diego » 21,32,00
122 Bidetti Gennaro di Luigi . . » 21,30
123. Onorante Filippo di Fedele » 21,23
124. Nicolardi Walter di Giovanni Giuseppe » 21,20
125. Casaula Armando di Giuseppe » 21,18
126 Romano Pasquale di Luigi » 21,16
127 Luzi-Fedeli Luigi di Antonio . . » 21,14
128 Russo Vincenzo di Guglielmo » 21,07
129. Barocchieri Giov. Francesco di Filippo » 21,05

Art. 2.

I sottonotati concorrenti sono dichiarati vincitori del concorso per la nomina a tenente medico nel servizio permanente dell'Esercito indetto col citato decreto Ministeriale 10 ottobre 1951 :

1) Amato Aldo di Calogero;
2) Amoroso Santi di Gaetano;
3) Franceschini Giorgio di Giuseppe;
4) Vignocchi Carlo Alberto di Vincenzo;
5) Ragni Pietro di Ernesto;
6) Palazzoni Carlo di Giovanni;
7) Ficarra Calogero di Diego;
8) D'Elia Luigi di Giuseppe;
9) Lumia Vittorio di Cristofaro;
10) Corticelli Carlo Alberto di Mauro;
11) Longo Lorenzo di Giovanni;
12) Basile Rosario di Vincenzo;
13) Cellerino Alessandro di Attilio;
14) Di Lorenzo Ugo di Giacomo;
15) Gentile Vincenzo di Pietro;
16) Aliberti Umberto di Alberto;
17) Sabatelli Domenico di Giuseppe;
18) Cucciniello Guido di Carmine;
19) Rinciari Filippo di Giovanni;
20) Di Tizio Oscar di Alfredo;
21) Brignardello Piero di Lorenzo;
22) Lombardi Emidio di Bernardino;
23) Vox Carmine di Onofrio;
24) Gaudio Giuseppe di Eugenio;
25) Di Cosmo Giacobbe di Filippo Luigi;
26) Bossa Pasquale di Guido;
27) Monti Virgilio di Giovanni;
28) Salicone Vincenzo di Luigi;
29) Ceraldi Attilio di Michele;
30) Lista Luigi di Florigio;
31) Frizzi Lamberto di Tommaso;
32) Milazzo Angelo di Antonio;
33) Forte Antonio di Costantino;
34) Di Muro Bruno di Antonio;
35) Sisca Antonio di Vincenzo;
36) Petrella Angelo di Vincenzo;
37) Melillo Enrico di Alfredo;
38) Regina Francesco di Paolo;
39) Chef Mario di Umberto;
40) Laurini Tommaso di Luigi;
41) Piccioli Francesco di Ermenegildo;
42) Claudio Giuseppe di Luigi;
43) De Maglio Marcello di Alfonso;
44) De Negri Tullio di Manfredi;
45) Bruni Pasquale di Michele;
46) Lanna Antonio di Alfonso;
47) Rende Antonio di Luigi;
48) Satta Mario di Luigi;
49) Gentili Vittorio di Claudio;
50) Dessy Emilio di Giuseppe.

La predetta graduatoria, approvata col presente decreto, sarà trasmessa alla Corte dei conti per la registrazione e quindi pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 giugno 1953

Il Ministro: PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 agosto 1953
Registro n. 31, *foglio n.* 400.

(4098)

PREFETTURA DI FORLI'

Variante alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Forlì

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FORLI'

Visto il proprio decreto n. 26673/3ª del 20 marzo 1953 con cui fu approvata la graduatoria del pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Forlì, di cui al decreto prefettizio n. 26673 del 31 dicembre 1951;

Visto il proprio decreto n. 26673 del 20 marzo 1953, con cui furono dichiarati i vincitori del concorso stesso;

Considerato che l'Amministrazione comunale di Premilcuore, con deliberazione n. 73 del 16 luglio 1953, ha dichiarato decaduto dalla nomina il titolare di quella condotta veterinaria, dott. Badiali Bruno, per non aver questi assunto servizio nel termine di dieci giorni fissatogli;

Ritenuto doversi dichiarare vincitore della sede suddetta il candidato dichiarato idoneo che segue nella graduatoria il rinunziatario;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Cesaretti Spartaco è dichiarato vincitore del concorso di cui in narrativa, per la sede di Premilcuore.

Forlì, addì 4 agosto 1953

Il prefetto: QUERCI

(4101)

PREFETTURA DI ANCONA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Ancona

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Visto il proprio decreto n. 16553 in data 27 maggio 1953, con il quale sono state assegnate le condotte ostetriche vacanti alla data del 30 novembre 1950 alle vincitrici del concorso indetto con decreto prefettizio n. 31195 in data 3 ottobre 1951;

Vista la graduatoria generale approvata con decreto prefettizio n. 14837 in data 8 maggio 1953;

Vista la comunicazione in data 24 luglio 1953, con cui il sindaco di Agugliano comunica che l'ostetrica Ariatti Adelina, vincitrice della condotta di quel Comune, non ha assunto servizio nei termini e che ha fatto pervenire al riguardo una comunicazione con la quale esplicitamente rinuncia al detto posto;

Ritenuto che, in base all'ordine della graduatoria generale ed alla indicazione preferenziale delle sedi ha diritto alla nomina al posto della condotta predetta l'ostetrica Zanelli Dirce;

Visto l'art. 26 del decreto-legge 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Zanelli Dirce è assegnata quale titolare alla condotta ostetrica di Casteldemilio di Agugliano.

Il sindaco di Agugliano è incaricato alla esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Ancona e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Ancona, addì 25 luglio 1953

Il prefetto: DONADU

(3875)

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Campobasso

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Esaminati i verbali della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia al 30 novembre 1951, indetto da questa Prefettura con decreto n. 15832 in data 24 aprile 1952;

Visto che la predetta Commissione ha proceduto all'espletamento del concorso ed alla formazione della graduatoria delle idonee in conformità delle vigenti disposizioni;

Visto l'art. 69 del testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, delle leggi sanitarie e gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle concorrenti risultate idonee nel concorso di cui sopra:

1.	Malacarne Igea	punti	54,000	su 100
2.	Stefani Laura	»	53,666 ½	»
3.	Luchetti Adalgisa	»	51,166 ½	»
4.	Bottani Maria Josè	»	49,620 ½	»
5.	Policicchio Ada	»	48,591 ½	»
6.	Fatica Pia Rosa	»	47,916 ½	»
7.	Scioli Maria	»	47,833	»
8.	Accorsi Ebe	»	47,125	»
9.	Forte Carmela	»	47,000	»
10.	Spadaccino Olga	»	46,833	»
11.	Conti Carolina	»	44,216 ½	»
12.	Donati Wanda	»	44,125	»
13.	Vergnani Ida	»	42,833	»
14.	Lombardi Olga	punti	42,416 ½	su 100
15.	D'Achille Francesca	»	42,270 ½	»
16.	Cacciari Carla	»	41,875	»
17.	Fiocchi Cesarina	»	41,750	»
18.	Paltrinieri Iris	»	41,704	»
19.	Mosella Giovanna	»	41,500	»
20.	Sirotti Minas	»	41,408	»
21.	Bottani Adele	»	41,129	»
22.	Bosi Rosina	»	41,079	»
23.	Di Renzo Maria	»	40,795 ½	»
24.	Cavicchi Edemx	»	40,792	»
25.	Maselli Anita	»	40,791 ½	»
26.	Martelli Candida	»	40,300	»
27.	Bacilieri Carmelina	»	40,125	»
28.	Dal Santo Angelina	»	39,858	»
29.	Mastropietro Anna	»	39,375	»
30.	Campanelli Loreta	»	38,875	»
31.	Colicchia Domenica	»	38,458	»
32.	Luti Renata	»	38,375	»
33.	Di Lonardo Carmela	»	38,292	»
34.	Ferrandi Renata	»	38,083	»
35.	Pappalardi Palmira	»	38,075	»
36.	Corticelli Anna	»	37,958	»
37.	Silvestri Gilda	»	36,850	»
38.	Bosi Maria Palma	»	36,708	»
39.	Martinelli Angela	»	36,287 ½	»
40.	Ruccolo Maria	»	36,000	»
41.	Treppiedi Anna	»	35,291 ½	»

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura ed in quello dei Comuni interessati.

Campobasso, addì 28 luglio 1953

Il prefetto: LA SELVA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Visto il proprio decreto n. 29941 in data 28 luglio 1953, con il quale è stata approvata la graduatoria delle concorrenti risultate idonee nel concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia al 30 novembre 1951, indetto da questa Prefettura con decreto in data 24 aprile 1952, n. 15832;

Viste le domande prodotte dalle concorrenti nelle quali sono state indicate le sedi chieste in ordine di preferenza;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e l'art. 69 del testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, delle leggi sanitarie;

Decreta:

Le seguenti concorrenti, comprese nella graduatoria del concorso sopra indicato, sono dichiarate vincitrici della condotta ostetrica del Comune a fianco di ciascuna indicato:

1) Malacarne Igea: Ururi;
2) Stefani Laura: Toro;
3) Luchetti Adalgisa: Santa Croce di Magliano;
4) Bottani Maria Josè: Civitanova del Sannio;
5) Policicchio Ada: Oratino;
6) Fatica Pia Rosa: Carovilli;
7) Scioli Maria: Fornelli;
8) Accorsi Ebe: Montefalcone del Sannio;
9) Forte Carmela: Pizzone;
10) Spadaccino Olga: Provvidenti;
11) Conti Carolina: Acquaviva d'Isernia.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura ed in quello dei Comuni interessati.

Campobasso, addì 28 luglio 1953

Il prefetto: LA SELVA

(4136)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.